

ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 “LOMBARDO RADICE” di PATTI
Verbale Consiglio di Istituto n. 10
ANNO SCOLASTICO 2023/24

L'anno 2024 del 29 giugno, alle ore 9.15 a seguito di regolare convocazione si riunisce, in seduta ordinaria il Consiglio d'Istituto, dell'Istituto Comprensivo Statale n. 3 “Lombardo Radice” di Patti, in presenza, nel plesso sito in piazza XXV Aprile, 1, con la presenza del D.S.G.A per trattare i punti 2 e 3, e nelle seguenti persone:

			PRESENTE	ASSENTE
MEMBRO DI DIRITTO	Dott.ssa MILICI Antonina	Dirigente Scolastico	X	
COMPONENTE GENITORE	MOLICA Antonina			X
	MANDANICI Davide			X
	GIORGIO Virginia			X
	CANGEMI Sara		X	
	ROTTINO Egizio			X
	BUCOLO Salvatore		X	
	BIONDO Enzo		X	
	SCIACCA della SCALA Beniamino			X
COMPONENTE ATA	BALLATO Nino			X
	GULLO Rosaria		X	
COMPONENTE DOCENTE	MORANA Monica			X
	RASIZZI SPURIO Beatrice			X
	NATOLI Giovanna		X	
	GIAIMO Sabrina		X	
	COLLOCA Maria Antonietta		X	
	RAUSA Rosalia		X	
	MAIMONE Catea		X	
	VERDIRAIMO Vincenza		X	

Presenti 11 Assenti 8

Ordine del giorno:

1. Approvazione Verbale della seduta precedente.
2. Delibera Variazioni Programma annuale E.F. 2024.
3. Presa d'atto verifica stato di attuazione P.A. al 30 giugno 2024.
4. Relazione DS al 30 giugno 2024.
5. Delibera PAI a.s. 2023-24.
6. Delibera adesione iniziativa ministeriale “Io leggo perché” edizione 2024 e gemellaggio con Libreria “Capitolo 18” di Patti.
7. Varie ed eventuali.

1. Approvazione verbale seduta precedente.

Il presidente, constatato il numero legale, apre la seduta del Consiglio d' Istituto. Viene approvato all'unanimità, con l'astensione degli assenti della relativa seduta, il verbale della riunione precedente tenuta il 9 maggio 2024, già condiviso via mail per la consultazione e la lettura da parte del Consiglio.

2. Delibera Variazioni Programma annuale E.F. 2024

ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 "LOMBARDO RADICE" di PATTI
Verbale Consiglio di Istituto n. 10
ANNO SCOLASTICO 2023/24

Il Consiglio di Istituto

VISTO il programma annuale per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 01/02/2024;

VISTO l'art. 10 comma 3 e 5 del D.I. n. 129 del 28 Agosto 2018;

CONSIDERATO CHE occorre modificare il programma annuale;
 si propone di apportare le seguenti **VARIAZIONI** al programma annuale 2024

ENTRATE Aggr./Voce/Sottovoce		PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEF.
04 04 01	Finanziamento per manutenzione ordinaria edifici scolastici	0,00	0,00	1.307,82	1.307,82
06 04	CONTRIBUTI PER VISITE,VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO	0,00	24.746,00	44.217,94	68.963,94
06 10	ALTRI CONTRIBUTI DA FAMIGLIE VINCOLATI	0,00	4.545,00	4.236,00	8.781,00
06 11	CONTRIBUTI DA IMPRESE VINCOLATI	0,00	0,00	368,00	368,00
12 02	INTERESSI ATTIVI DA BANCA D'ITALIA	0,00	0,00	0,01	0,01
				50.129,77	

SPESE Aggr./Voce/Sottovoce		PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
A 01	FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA	7.938,61	4.545,00	3.767,82	16.251,43
A 02	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	13.112,69	0,00	0,00	13.112,69
A 03	DIDATTICA	6.334,12	0,00	1.776,00	8.110,12
A 03 04	Investimento M4C1-3.1 - Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - D.M. N.65/2023 - Codice identificativo del progetto: M4C1I3.1-2023 -1143	0,00	76.275,43	0,00	76.275,43
A 03 08	PNRR "D.d i. e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale"	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
A 03 09	"Piano Scuola 4.0" - "Azione 1 - Next digital classroom" - Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961	14.036,64	0,00	0,00	14.036,64
A 03 10	PNRR "1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali" Codice identificativo del progetto: M4C1I1.4-2022-981	95.747,34	0,00	0,00	95.747,34
A 05	VISITE VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO	1.083,25	24.746,00	44.585,95	70.415,20
				50.129,77	

il consiglio d'istituto
delibera n.1

all'unanimità dei presenti delibera quanto sopra.

3. Presa d'atto verifica stato di attuazione P.A. al 30 giugno 2024.

Il Consiglio di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 "LOMBARDO RADICE" di PATTI
Verbale Consiglio di Istituto n. 10
ANNO SCOLASTICO 2023/24

prende atto che il programma annuale approvato in data 01/02/2024 per un complessivo a pareggio di Euro 232.329,72, è stato oggetto ad oggi di variazioni e storni che hanno portato il complessivo a pareggio pari a Euro 501.484,42. A tal fine, di seguito si elencano le variazioni già disposte:

	ENTRATA	USCITA
02 01 01 - "Pon per la Scuola (FSE)"	67.513,50	
02 03 01 - "Next generation EU - PNRR"	122.220,43	
04 04 01 - Finanziamento per manutenzione ordinaria edifici scolastici	1.307,82	
06 04 - CONTRIBUTI PER VISITE,VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO	68.963,94	
06 10 - ALTRI CONTRIBUTI DA FAMIGLIE VINCOLATI	8.781,00	
06 11 - CONTRIBUTI DA IMPRESE VINCOLATI	368,00	
12 02 - INTERESSI ATTIVI DA BANCA D'ITALIA	0,01	
A01 - FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA		8.312,82
A02 - FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO		0,00
A03 - DIDATTICA		1.776,00
A03 03 - "Investimento 2.1 - Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale - D.M. n. 66/2023 - C.P.: M4C1I2.1 - 2023 - 1222 - P - 35340"		45.945,00
A03 04 - Investimento M4C1-3.1 - Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - D.M. N.65/2023 - Codice identificativo del progetto: M4C1I3.1-2023 -1143		76.275,43
A03 08 - PNRR "D.d i. e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale"		0,00
A03 09 - "Piano Scuola 4.0" - "Azione 1 - Next digital classroom" - Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961		0,00
A03 10 - PNRR "1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali" Codice identificativo del progetto: M4C1I1.4-2022-981		0,00
A05 - VISITE VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO		69.331,95
P02 01 - "Agenda Sud" - "Nota di adesione n.134894/2023" Cod. "10.2.2A-FSEPON-SI-2024-86"		67.513,50
	269.154,70	269.154,70

Per tali variazioni si rimanda ai relativi provvedimenti.

Preme sottolineare:

Per le Entrate

Le entrate previste risultano accertate per una percentuale pari al 34,23%.

Per le Spese

Le spese impegnate risultano essere pari al 17,57% di quelle previste.

Il saldo cassa in data odierna è pari a Euro 206.589,09, mentre la consistenza del fondo di riserva è pari a Euro 713,78 e la consistenza della voce Z01, disponibilità finanziaria da programmare, è pari a Euro 85.414,61.

Il fondo minute spese ha la seguente situazione:

Fondo anticipato: € 300,00

Spese effettuate dall'ultimo reintegro: € 77,00;

Saldo a mani Direttore S.G.A.: € 223,00;

Totale spese disposte con il Fondo: € 77,00.

ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 “LOMBARDO RADICE” di PATTI
Verbale Consiglio di Istituto n. 10
ANNO SCOLASTICO 2023/24

5. Relazione DS al 30 giugno 2024.

La DS ha condiviso con i consiglieri la propria relazione al 30 giugno al fine di informare il consiglio d’istituto sullo stato di attuazione del Piano dell’offerta formativa per l’a.s. 2023-24. Oltre a verificare lo stato di avanzamento delle attività, vengono evidenziati i punti di forza e le criticità per regolare e programmare le attività dell’anno scolastico successivo.

6. Delibera PAI a.s. 2023-24.

Per discutere il presente argomento posto all’ordine del giorno, la DS invita l’insegnante Natoli Giovanna ad illustrare il PAI aggiornato e condiviso con il GLI e col Collegio docenti nelle ultime riunioni di giugno. L’ins. Natoli condivide il documento già discusso nel collegio dei docenti del 28 giugno. Il PAI, o Piano Annuale per l’Inclusione, è il documento con cui ogni istituto scolastico valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi dei suoi studenti, organizza e predispone gli interventi necessari su tale fronte e ne monitora gli esiti.

La nota ministeriale N.1551 del 27 giugno 2013 sottolinea che il Piano annuale per l’Inclusività non va “interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali” ma come uno “strumento di progettazione dell’offerta formativa delle scuole in senso inclusivo. Esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni”. La redazione del P.A.I. non deve fornire l’occasione per categorizzare le persone, ma per individuare le situazioni problematiche e le strategie per farvi fronte, qualificando le modalità di insegnamento. Il P.A.I. serve quindi a migliorare il grado di inclusività nelle nostre scuole coinvolgendo tutti gli attori in una progettazione seria e collaborativa, facendoci riflettere sulla didattica che deve essere attenta ai bisogni educativi degli alunni, invitandoci a considerare il nostro lavoro come costantemente 'in progress', flessibile e modulabile secondo gli obiettivi di miglioramento che intendiamo perseguire.

Il punto di partenza è senza dubbio l’analisi attenta del contesto in cui operiamo. E’ infatti necessario concentrare il nostro fare sul 'microcosmo scolastico locale', simile eppure diversissimo dagli altri, per poi progettare percorsi educativi attenti al singolo e alla valorizzazione dei suoi punti forti per accompagnarlo nella realizzazione del proprio progetto personale di vita.

Piano Annuale per l’Inclusione

Parte I –analisi dei punti di forza e di criticità		
A.	Rilevazione dei BES presenti:	n°
1.	disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)	H gravi 15 H NG 21
>	Minorati vista	
>	Minorati udito	
>	Psicofisici	36
2.	disturbi e volutivi specifici	
>	DSA	9
>	ADHD/DOP	
>	Borderline cognitivo	
>	Altro	
3.	svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
>	Socio-economico	
>	Linguistico-culturale	15
>	Disagio comportamentale /relazionale	4
>	Altro	12
Totali		76
% su popolazione scolastica		
N° PEI redatti dai GLHO		36
N°di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		9

ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 “LOMBARDO RADICE” di PATTI
Verbale Consiglio di Istituto n. 10
ANNO SCOLASTICO 2023/24

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		12
B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	SI/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo-gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo-gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo-gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali –coordinamento (disabilità, DSA, BES)		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		NO
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		

*Dati numerici riferiti anche ad alunni che presentano comorbidità

C. Coinvolgimento docenti curricolari		SI/No
Coordinatori di classe e simili	Attraverso...	
	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI

ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 “LOMBARDO RADICE” di PATTI
Verbale Consiglio di Istituto n. 10
ANNO SCOLASTICO 2023/24

	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate all'assistenza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì				
	Accordi di programma/protocolli di intesa Formalizzati su disagio e simili	Sì				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure con divise di intervento su Disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola-scuola	Sì				
	Rapporti con CTS/CTI	No				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola-scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche e/gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progettie ducativo-Didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale/italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età Evolutiva (compresi DSA,ADHD,ecc.)	No				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis.Intellettive, sensoriali...)	NO				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della-scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola,in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la-realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X		
Altro:						

ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 “LOMBARDO RADICE” di PATTI
Verbale Consiglio di Istituto n. 10
ANNO SCOLASTICO 2023/24

Altro:					
*= 0: niente 1:poco 2:abbastanza 3:molto 4:moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					
Parte II–Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno					

ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 “LOMBARDO RADICE” di PATTI
Verbale Consiglio di Istituto n. 10
ANNO SCOLASTICO 2023/24

PREMESSA

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si fonda su una visione globale della persona che fa riferimento al modello della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health - ICF) come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. All'interno dell'Istituto Comprensivo N. 3 all'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti procedono all'osservazione della classe e prendono atto della documentazione specialistica in possesso della scuola (L.104/92-L.170/10-BES). Successivamente gli insegnanti collegialmente procederanno alla:

- Rilevazione dell'ANALISI DEI BISOGNI DELLA CLASSE attraverso test d'ingresso di inizio anno;
- Elaborazione della SCHEDA BES per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (eccetto gli alunni L.104/92);
- Elaborazione del PDP nei casi previsti;
- Elaborazione di tutti i documenti previsti per gli alunni di cui alla L.104/92 (compilazione modelli PEI ministeriali, orario, analisi dei bisogni, verbali GLO, verifica intermedia/finale).

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il GLI composto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, da docenti di sostegno e curricolari appartenenti ai tre ordini di scuola, dal rappresentante dei genitori, dal referente per l'integrazione del Comune, dal referente dell'ASL, dalla FS all'Inclusione supporta tutti i docenti che si troveranno ad affrontare problematiche o difficoltà inerenti i bisogni speciali di ciascuna persona. I componenti del gruppo saranno sempre disponibili ad un confronto, all'individuazione di bisogni speciali e al supporto per la stesura dei PDP. Il GLO, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, è composto dal consiglio di classe/sezione, dai genitori, dagli operatori psico-socio-sanitari referenti per il caso e da figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe. I componenti del GLO provvederanno all'elaborazione ed approvazione del PEI per singolo alunno, alla sua verifica intermedia e finale, all'aggiornamento delle condizioni di contesto e alla progettazione per l'anno successivo (con il Decreto Ministeriale n.153 del 1° agosto 2023 gli elementi di novità introdotti sono: la composizione e le funzioni del GLO, la possibilità di frequentare un orario ridotto, l'esonero dalle materie per gli studenti con disabilità, l'assegnazione delle risorse professionali per il sostegno e per l'assistenza).

Tutti i docenti curricolari saranno coinvolti nelle pratiche di intervento, nei colloqui con le famiglie e nella gestione dei bisogni educativi speciali presenti in classe.

A livello territoriale si prevede il rinforzo di rete tra le istituzioni territoriali e il CTS, e l'istituzione e la predisposizione di rete tra istituzioni scolastiche. A tal proposito, già da tempo, la scuola ha attivato uno sportello BES/DSA, grazie ad un accordo di rete (Resabes), di cui si richiede la prosecuzione per il successivo anno scolastico 2024/2025.

Si nominerà una FS all'Inclusione e si programmeranno incontri del GLI e dei GLHO.

Da quanto detto si evince che tra le finalità educative del nostro Istituto viene posto l'accento su:

- Alfabetizzazione, per assicurare a tutti il raggiungimento delle capacità di codificare e decodificare una pluralità di linguaggi.
- Intercultura, per accompagnare gli alunni stranieri nell'acquisizione della lingua italiana come elemento di integrazione sociale.
- Promozione del benessere per la costruzione di un clima relazionale positivo fra alunni, genitori e docenti quale canale privilegiato per la prevenzione del disagio.
- Integrazione e Inclusione, per predisporre migliori condizioni di accoglienza e per progettare percorsi formativi individualizzati rivolti a bambini e ragazzi con disabilità.
- Promozione di “abilità nuove e diverse” tali da permettere a bambini e ragazzi BES un potenziamento delle proprie risorse ed un superamento del “limite”.

ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 “LOMBARDO RADICE” di PATTI
Verbale Consiglio di Istituto n. 10
ANNO SCOLASTICO 2023/24

- Potenziamento dei punti di forza di bambini e ragazzi con disabilità per permettere loro di superare gli ostacoli e raggiungere importanti obiettivi.

Nel caso di alunni stranieri, il cui numero è notevolmente aumentato nel corso degli ultimi due anni, sarà cura dei Consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività organizzate nell'Istituto che ne favoriscano l'inclusione. Gli interventi saranno diversificati in base al livello linguistico degli alunni: gli studenti che risulteranno ancora in fase di alfabetizzazione seguiranno un'attività didattica personalizzata, con obiettivi indicati secondo il PDP e, possibilmente, con il supporto di un mediatore linguistico. I PDP saranno adottati per tutti gli alunni di madre lingua non italiana che presentano un livello di competenza linguistica inferiore all'A2 (secondo il quadro di riferimento europeo per le lingue). Inoltre per ogni alunno non italofono (livello linguistico inferiore all'A2) è auspicabile la partecipazione ai progetti proposti dall'Istituto per favorirne l'integrazione e l'inclusione e la presenza del mediatore culturale. L'inclusione di alunni con BES comporta quindi l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, e precisamente:

La scuola:

- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione);
- Sensibilizza la famiglia a diventare parte attiva, a contribuire alla realizzazione di un progetto educativo condiviso e la sostiene nell'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali).

Il Dirigente Scolastico:

- Partecipa alle riunioni del Gruppo H o nomina un suo delegato;
- È messo a conoscenza dalla Funzione Strumentale del percorso scolastico di ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali;
- Interviene direttamente nel caso in cui si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti;
- Favorisce contatti e passaggio di informazioni tra scuola e agenzie educative del territorio.

Consiglio di classe o Team docente

- Svolge un ruolo fondamentale per l'individuazione e gestione dei bisogni educativi degli alunni della classe.

La Famiglia:

- Informa il Dirigente Scolastico e i docenti di classe, o viene informata, della situazione problematica.
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio.
- Condivide i contenuti del PDP e/o del PEI all'interno del proprio ruolo e della propria funzione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si propone nel corso dell'anno di poter organizzare corsi di formazione per tutti i docenti, che saranno chiamati a fare anche autoaggiornamento con condivisione delle buone pratiche nel percorso di auto formazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Inclusione significa ridurre al minimo tutti gli ostacoli nell'educazione di tutti gli alunni.

Si attuerà una valutazione formativa, cioè una valutazione che si focalizzerà sui progressi raggiunti dagli alunni, sui loro punti di forza, sui processi e non più solo sulla performance.

Si applicheranno gli strumenti valutativi dei livelli di apprendimento per alunni con disabilità cognitiva (come suggerito da C.M. Ministeriale n° 8 2013) e per gli alunni in uscita si procederà alla valutazione delle competenze come da DM 14 del 30/1/2024: Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze.

ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 “LOMBARDO RADICE” di PATTI
Verbale Consiglio di Istituto n. 10
ANNO SCOLASTICO 2023/24

Si utilizzeranno PEI e PDP, e la valutazione sarà adeguata al percorso personale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all' interno della scuola

Il GLI lavorerà per utilizzare al meglio le risorse interne di personale e di orario ipotizzando l'attivazione di progetti finalizzati al recupero e/o consolidamento degli obiettivi didattici. Si prevede:

- Conferma del modello attuale di organizzazione con mantenimento dell'orario funzionale (indicato nei singoli P.E.I.).

Aumento di flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno.

ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 “LOMBARDO RADICE” di PATTI
Verbale Consiglio di Istituto n. 6
ANNO SCOLASTICO 2023/24

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'I.C.N.3 si avvarrà della collaborazione con gli Enti certificati e non, presenti sul territorio, in orario scolastico o extrascolastico:

- Coinvolgimento dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola.
- Coinvolgimento del Servizio Educativo Territoriale sugli obiettivi condivisi dei progetti-formativi ed educativi.
- Coinvolgimento servizi sociali.
- Presenza Sportello d'ascolto.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie verranno informate e coinvolte nel processo educativo dei propri figli. La collaborazione con i genitori è di fondamentale importanza per poter attuare strategie significative:

- Dialogo tra scuola e famiglie per la comprensione dei disagi dei ragazzi: incontri periodici per monitorare il percorso educativo.
- Organizzazione di incontri online informativi (BES).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

L'alunno è protagonista del proprio apprendimento qualunque siano le sue potenzialità, capacità o i suoi limiti. Si cercherà pertanto di stimolare un apprendimento attivo, promuovendo l'utilizzo di strategie personali al sapere ereditando sempre i ritmi e gli stili di apprendimento di ciascuno. Il compito del Docente, come indicato dalle Indicazioni Nazionali, consiste nella promozione degli apprendimenti negli alunni mediante l'utilizzo di strategie, metodi, procedure, contenuti e strumenti.

Potrà essere necessario attuare dei percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico "disciplinare",

sulla base delle risorse disponibili:

- Ore a disposizione/sportello/altro...,
- Risorse professionali esterne messe a disposizione dagli Enti Locali e dal Ministero,
- Risorse professionali volontari emesse a disposizione dal territorio,
- Mediatore culturale, ove possibile con i fondi d'istituto
- Risorse economiche dell'Istituto
- Riorganizzazione del GLI
- Laboratori realizzabili con l'ausilio di risorse professionali volontarie (curricolari/extracurricolari)
- Progetti d'inclusione
- Progetti curricolari/extracurricolari che abbiano come obiettivo il superamento della visione della disabilità quale limite.
- Progetti di orientamento per alunni BES

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'insegnante sarà una risorsa, un modello positivo e un docente facilitatore, in special modo quei docenti che hanno seguito corsi di formazione per referenti DSA o hanno una formazione specifica.

Si programma:

- Identificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi.
- Utilizzo di tecnologie per i BES.

ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 “LOMBARDO RADICE” di PATTI
Verbale Consiglio di Istituto n. 6
ANNO SCOLASTICO 2023/24

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si valuteranno, oltre alla disponibilità degli insegnanti dell'I.C., progetti, Enti, personale volontario, per poter attuare percorsi educativi significativi per gli alunni migliorando così l'offerta formativa del nostro istituto.

Si prevedono:

- Finanziamenti regionali.
- Elaborazione di progetti per richiesta di finanziamenti e fondi.
- Operatori per l'assistenza specialistica.
- Mediatori culturali

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si potenzieranno progetti di continuità e di orientamento in entrata e in uscita e attività per far emergere le potenzialità della persona e avviare una progettualità in grado di ridurre l'assistenzialismo. Si costruirà un percorso in cui l'autonomia sia la base di partenza per un reale inserimento sociale.

Si considerano parte integrante del PAI:

- Richieste agli EE.LL. di altre risorse specifiche (OSA, O.S.S., Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione)

Approvato dal G.L.I. in data 25/06/2024

Il Consiglio di Istituto
delibera n.2

all'unanimità dei presenti, delibera quanto sopra.

7. Delibera adesione iniziativa ministeriale “Io leggo perché” edizione 2024 e gemellaggio con Libreria “Capitolo 18” di Patti.

La DS propone di aderire all'Iniziativa ministeriale “Io leggo perché” edizione 2024 e gemellaggio con Libreria “Capitolo 18” di Patti.

Il Consiglio di Istituto
delibera n.3

all'unanimità dei presenti, delibera quanto sopra.

Alle ore 10.40 viene chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO
Prof.ssa Maria Antonietta Colloca

IL PRESIDENTE
Dott. Salvatore Bucolo